

OMISSIS

Intendimenti del Governo per il superamento della situazione dei ritardi nei pagamenti da parte della pubblica amministrazione — 3-02040

BOCCIA, MARAN, LULLI, BARETTA, FLUVI, MISIANI, DE MICHELI, QUARTIANI e GIACHETTI. — *Al Ministro dello sviluppo economico.* — Per sapere — premesso che:

in Italia la questione del ritardo nei pagamenti, sia nelle transazioni commerciali tra privati che in quelle tra privati e pubblica amministrazione, ha assunto da tempo dimensioni preoccupanti, in particolare per quanto riguarda i ritardi accumulati da parte degli enti pubblici;

tale problematica assume particolare rilevanza in una fase di crisi economica come quella attuale, in una struttura del mercato in cui il livello di concorrenza è molto basso e in un tessuto produttivo in cui predominano le imprese di piccole e

medie dimensioni, poco capitalizzate e, quindi, impossibilitate a fronteggiare i ritardi nei pagamenti delle loro prestazioni;

il decreto-legge in materia di liberalizzazioni sembrerebbe contenere misure finalizzate alla parziale estinzione dei debiti pregressi della pubblica amministrazione; tuttavia, l'esigenza di rilanciare la crescita e, contemporaneamente, gli stringenti vincoli di bilancio rendono prioritarie le riforme a costo zero, tra le quali la regolamentazione dei pagamenti nelle transazioni commerciali riveste un ruolo centrale;

l'atto Camera n. 4623-A, recante « Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee — Legge comunitaria 2011 », dopo le modifiche apportate dalle Commissioni, reca disposizioni dirette di attuazione dell'articolo 3 della direttiva 2011/7/UE sui ritardi di pagamento, riguardanti i pagamenti tra imprese, mentre delega il Governo ad adottare, entro il gennaio 2013, i decreti legislativi attuativi dell'articolo 4 della direttiva medesima, relativamente alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali tra imprese e pubbliche amministrazioni —:

quali siano le linee che il Governo intende seguire e in quali tempi al fine di garantire il superamento della situazione dei ritardi nei pagamenti da parte della pubblica amministrazione. (3-02040)

(24 gennaio 2012)

OMISSIS